

# Terre della Tav, attesa per i lavori In ballo ci sono milioni di euro

*San Giovanni: 4 milioni e mezzo potrebbero arrivare per la città*

di MARCO CORSI

IN QUESTI giorni è stato il Ministro delle Infrastrutture Graziano Del Rio ad annunciare che il nodo della Tav a Firenze è ormai sbloccato. Ma ancora non ci sono date certe sulla ripresa dei lavori e sullo scavo del tunnel. Il Ministero dell'Ambiente, infatti, non ha ancora chiuso il procedimento relativo al Put, il piano di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo. Comunque, nei prossimi mesi, la grande opera dovrebbe rimettersi in moto e il Valdarno, come noto, è direttamente interessato agli sviluppi, in quanto le terre di scavo

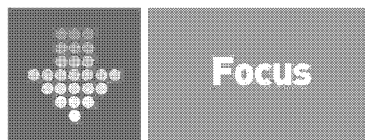
## RISORSE

**La loro destinazione è legata ad accordi sottoscritti tra Comuni**

dovrebbero arrivare a Santa Barbara. In questo caso, non solo a Cavriglia ma anche a San Giovanni Valdarno le ricadute sarebbero notevoli. Come ha annunciato il sindaco Maurizio Viligiardi ci sono in ballo molti milioni di euro per il territorio. Esattamente 4,5 i milioni di euro che arriverebbero a San Giovanni. Soldi che farebbero molto comodo all'amministrazione. Tra l'altro la destinazione delle risorse è legata ad accordi sottoscritti qualche anno fa con i comuni di Cavriglia e Figline, la Provincia di Arezzo e la Regione e riguarda principalmente opere viarie. Ci sono poi questioni importanti come la barriera antirumore collocata in via Rodari a

San Giovanni e la riqualificazione di viale Gramsci. L'opera più importante che sarà realizzata quando arriveranno le terre della Tav sarà il secondo lotto della variante alla Strada Provinciale delle Miniere, che prevede la realizzazione di un bypass di collegamento di quasi 600 metri, la metà dei quali in galleria, tra la regionale 69, all'altezza del Restone e il fondovalle di Cavriglia, evitando quindi lo svincolo del Porcellino.

**UN INVESTIMENTO** da quasi 15 milioni di euro. Nello specifico sarà realizzata una nuova viabilità di circa 550 metri, con tanto di galleria e rotatoria in corrispondenza dell'attuale intersezione tra la Sr 69 e via Ottone Rosai. Questa infrastruttura permetterà di deviare tutto il traffico diretto e proveniente dalle aree industriali di Santa Barbara e di Bomba, consentendo un collegamento rapido e veloce con i Caselli Autostradali A1 di Valdarno ed Incisa-Reggello. I benefici, quindi, non saranno solo per i privati, ma anche per le aziende che insistono in zona e per i molti turisti che gravitano nell'area, che potranno raggiungere molto più velocemente il fondovalle valdarnese e quindi i principali snodi autostradali e ferroviari del territorio per raggiungere le città di maggior richiamo come Firenze, Siena e Arezzo.



## Un'opportunità da cogliere al volo

**I BENEFICI non saranno solo per i privati, ma anche per le aziende che insistono in zona e per i molti turisti che gravitano nell'area, che potranno raggiungere molto più velocemente il fondovalle valdarnese.**





**VILIGIARDI**  
Il primo  
cittadino di  
San Giovanni ha  
parlato degli  
sviluppi che  
riguardano  
l'importante  
progetto riferito  
alle Terre della  
Tav